

enit_rm.ENIT-Roma.REGISTRO UFFICIALE.I.0006391.13-02-2017

Collegio dei Revisori dei Conti

prot. n. 4

Roma, 10 febbraio 2017

Al Presidente dell'E.N.I.T.
S E D E

Al Ministero dell'Economia e delle Finanze
Ragioneria Generale dello Stato, IGF
Ufficio VIII°
Via XX settembre, 97
00187 R O M A
[PEC: rgs.ragionieregenerale.coordination@pec.gov.it](mailto:rgs.ragionieregenerale.coordination@pec.gov.it)

Al Ministero dei beni e delle attività culturali
Direzione Generale Turismo
Via del Collegio romano 27
00186 R O M A
mbac-dg-t@mailcert.beniculturali.it

Alla Corte dei Conti
Sezione Controllo Enti
Via Baiamonti, 25
00195 R O M A
sezione.controllo.enti@cor-teconticert.it

OGGETTO: trasmissione verbale e relazione del Collegio dei Revisori dei Conti al Bilancio d'esercizio dall'8/10/2015 al 31/12/2015 dell'ENIT – Agenzia Nazionale del Turismoismo

Ai sensi dell'art. 20 del Dlgs 123/2011 si trasmette il verbale n. 18 contenente la relazione al Bilancio d'esercizio dall'8/10/2015 al 31/12/2015, redatta dal Collegio dei Revisori dei Conti dell'ENIT – Agenzia Nazionale per il Turismo

SEGRETERIA DEL COLLEGIO

VERBALE DEL COLLEGIO DEI REVISORI N. 18 DEL 10 febbraio 2017

In data 10 febbraio 2017 alle ore 9,30, presso la sede ENIT – Agenzia Nazionale del Turismo, via Marghera, 2 Roma, si è riunito il Collegio dei Revisori di ENIT così composto:

dr.ssa Patrizia Padroni, Presidente;

Drssa. Rossella Merola, componente;

dr. Andrea Pirrottina componente.

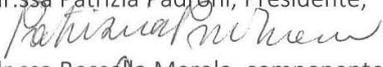
Assiste alla riunione ai sensi dell'art.12 della Legge 259/1958 la dott.ssa Beatrice Meniconi primo referendario della Corte dei conti.

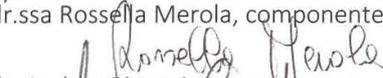
Il Collegio, al termine delle attività di verifica e approfondimento, svolte anche singolarmente, sui documenti di bilancio, trasmessi in bozza dal Direttore amministrativo il 1 febbraio 2017, procede alla redazione della relazione al bilancio di esercizio dall' 8/10/2015 al 31/12/2015 inviato formalmente in data odierna dalla Presidente con nota n. 6325. Il Direttore amministrativo ha fornito chiarimenti e informative di dettaglio in esito alle richieste del Collegio in particolare su alcune voci di bilancio.

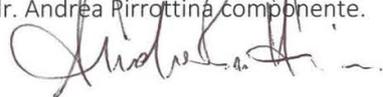
La relazione si allega al presente verbale di cui costituisce parte integrante e verrà presentata al CdA nella prossima riunione prevista per il giorno 15 febbraio 2017.

Il Collegio dei Revisori

dr.ssa Patrizia Padroni, Presidente;


dr.ssa Rossella Merola, componente


dr. Andrea Pirrottina componente.



Collegio dei Revisori dei Conti

ENIT – Agenzia Nazionale del Turismo

Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti al Bilancio d'esercizio dall'8/10/2015 al 31/12/2015

Premesso che, a norma dello Statuto vigente, al Collegio dei Revisori dei Conti è stata attribuita sia l'attività di vigilanza amministrativa che l'attività di revisione legale dei conti, con la presente relazione si rende conto del proprio operato per quanto riguarda le funzioni di controllo legale e controllo contabile in relazione al Bilancio relativo al periodo che va dall'8 ottobre 2015 al 31 dicembre 2015.

In via preliminare si evidenzia che il vigente Collegio, nominato con decreto MIBACT dell'8 ottobre 2015, si è insediato il giorno 15 ottobre 2015 in occasione della convocazione del Consiglio di amministrazione di ENIT - trasformato in ente pubblico economico ai sensi dell'art. 16, comma 1, del decreto legge n.83 del 31 maggio 2014 convertito in legge n. 106 del 29 luglio 2014 -; pertanto, il Collegio ha potuto svolgere le suddette attività di verifica solo nel quarto trimestre 2015 nel corso del quale il Collegio si è riunito quattro volte.

Si evidenzia che l'insediamento del vigente Collegio, avvenuto in concomitanza del passaggio giuridico dell'ente formalmente sancito dall'insediamento del nuovo organo amministrativo avvenuto in data 8 ottobre 2015, ha coinciso con la divisione dell'esercizio 2015 in due periodi contabili distinti dal 1 gennaio 2015 al 7 ottobre 2015, rendicontato secondo la precedente disciplina pubblicistica di cui al DPR n. 97/2003, e dall'8 ottobre 2015 al 31 dicembre 2015 rendicontato dal bilancio civilistico oggetto della presente relazione.

Il bilancio d'esercizio in esame, redatto secondo il principio della competenza economico-patrimoniale sulla base delle disposizioni civilistiche e dei principi contabili nazionali, prevede ai sensi dell'art. 2423 ter la comparazione per ogni voce con il periodo precedente (1 gennaio 2015 - 7 ottobre 2015); al riguardo, mentre per lo stato patrimoniale le poste di confronto con il periodo precedente sono comparabili in quanto trattasi di saldi patrimoniali determinati a specifiche date di riferimento, per le voci di conto economico la comparabilità è puramente formale in quanto il periodo dal 1 gennaio 2015 al 7 ottobre 2015



Collegio dei Revisori dei Conti

si compone di circa tre trimestri mentre quello dal 8 ottobre 2015 al 31 dicembre 2015 comprende un unico trimestre.

Il Collegio rileva in primo luogo il ritardo con cui il bilancio consuntivo verrà deliberato rispetto ai termini (30 aprile) imposti dal vigente statuto (art. 10, comma 3), approvato con DPCM 21/5/2015. Il Collegio ha più volte sollecitato la redazione del documento in questione che costituisce il primo bilancio di esercizio del nuovo ente pubblico economico, che riguarda il periodo 8.10.2015-31.12.2015. Detto ritardo si ritiene in parte giustificato dalle difficoltà operative derivanti dal passaggio del sistema contabile pubblicistico a quello di tipo privatistico. Peraltro, lo slittamento dei tempi legati all'adozione del nuovo sistema contabile ha di fatto postergato anche le attività di verifica contabile del Collegio, che, sostanzialmente, è stato costretto a verificare la regolare tenuta della contabilità e la corretta rilevazione delle scritture contabili dei fatti di gestione, in concomitanza della verifica della corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti nonché della conformità dello stesso alle disposizioni di legge.

Il bilancio d'esercizio del periodo dall'8 ottobre 2015 al 31 dicembre 2015 predisposto dal Direttore Finanziario è formalmente trasmesso al Collegio con nota della Presidente n° 6325 del 10 febbraio 2017 per il dovuto esame; il Collegio ha comunque esaminato a partire dal 1° febbraio gli elaborati del bilancio già trasmessi in via informale dal Direttore Amministrativo.

Si rileva che il bilancio in esame è conforme alla struttura prevista dalle disposizioni del Codice Civile agli artt. 2424, 2425, 2427 e 2427-bis e a tutte le altre disposizioni che fanno riferimento ad esso e si compone di:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Nota Integrativa;
- Relazione sulla Gestione;
- Rendiconto Finanziario Entrate/Uscite dell'intero esercizio 2015,



Collegio dei Revisori dei Conti

Per quanto riguarda il processo di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, di cui alla legge n° 196/2009 e del D.Lgs. N° 91/2011, va rilevato che, rispetto alle indicazioni di dettaglio fornite dal MEF con circolare n° 13/2015,:

- a) non è stato prodotto il conto consuntivo in termini di cassa (tassonomia)
- b) il rendiconto finanziario è stato prodotto con riferimento all'intero esercizio 2015, ciò in quanto l'attuale software adottato non permette la separazione in due distinti periodi; si ritiene tuttavia che i dati dell'intero esercizio siano comunque utili ai fini della rappresentazione finanziaria richiesta dalla normativa;
- c) manca il rapporto sui risultati di bilanci, in quanto collegato al "piano degli indicatori dei risultati attesi" di cui si è sollecitata la redazione nella relazione di accompagnamento al preventivo 2017,

Il risultato d'esercizio evidenzia un utile di Euro 1.996.818,00, il cui valore è comunque poco significativo ai fini dell'andamento gestionale del nuovo Ente, tenuto conto del fatto che tale risultato si riferisce all'attività aziendale del solo quarto trimestre dell'anno 2015 e che, peraltro, risulta contaminato delle scritture contabili registrate tra le sopravvenienze attive straordinarie e l'accantonamento al fondo rischi ed oneri, che si riferiscono totalmente a periodi precedenti.

A tale riguardo, si evidenzia che nel valore della produzione sono appostati proventi straordinari per €. 1.666.251,00 relativi a sopravvenienze passive dovute per €. 1.543.067 allo storno contabile dei costi di competenza del personale dipendente erroneamente valutati in chiusura del precedente periodo 1/1/2015-7/10/2015, periodo per il quale il bilancio è stato rappresentato secondo la normativa della contabilità finanziaria.

Peraltro, come ben spiegato nella nota integrativa, tali difformità di natura contabile, derivanti sostanzialmente dalla difficoltà di allineamento tra le risultanze della contabilità di natura finanziaria e quelle di natura civilistica, si ripercuotono di riflesso anche nelle scritture di accantonamento al fondo per rischi ed oneri, il quale è stato incrementato per €. 581.736; infatti, si è ritenuto prudenzialmente di stimare in tale cifra il rischio di eventuali

Collegio dei Revisori dei Conti

errori contabili derivanti dai precedenti esercizi finanziari, che possano trovare manifestazione nei futuri esercizi.

Il Collegio ha preso atto della necessità di effettuare i suddetti appostamenti contabili, raccomandando che dal prossimo bilancio 2016, in pieno regime di contabilità civilistica, non si riproducano nuovamente tali disallineamenti contabili derivanti dalla precedente gestione attinente alla contabilità c.d. pubblica, dovendo senz'altro trovare inderogabilmente piena applicazione il principio della competenza ed inerenza contabile nell'anno di riferimento.

Ciò premesso l'utile di Euro 1.996.818,00 trova riscontro nei seguenti dati sintetici:

Stato Patrimoniale		
Descrizione	31/12/2015	07/10/2015
IMMOBILIZZAZIONI	3.517.141	3.489.493
ATTIVO CIRCOLANTE	12.239.858	15.178.798
RATEI E RISCONTI	0	496.237
TOTALE ATTIVO	15.756.999	19.164.528
Stato Patrimoniale		
Descrizione	31/12/2015	07/10/2015
PATRIMONIO NETTO	6.315.433	4.318.614
FONDI PER RISCHI E ONERI	1.092.544	510.808
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	4.241.500	5.009.034
DEBITI	4.107.522	2.498.630
RATEI E RISCONTI	0	6.827.442
TOTALE PASSIVO	15.756.999	19.164.528
Conto Economico		
Descrizione	31/12/2015	07/10/2015
VALORE DELLA PRODUZIONE	7.416.533	18.103.648
COSTI DELLA PRODUZIONE	5.099.338	19.674.926
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	2.317.195	-1.571.278
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-61.774	-350.491
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-1.000	0
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	0	-4.652.260
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	2.254.421	-6.574.029
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	257.603	280.106
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	1.996.818	-6.854.135

Collegio dei Revisori dei Conti

Relazione del Collegio dei Revisori ai sensi dell'art. 14 D.Lgs. 39/2010 - Attività di revisione legale dei conti

Il Collegio dei Revisori ha svolto la revisione legale dei conti del bilancio d'esercizio relativo al periodo che va dall'8/10/2015 al 31/12/2015 ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. 39/2010 ed è responsabile di esprimere un giudizio sul Bilancio stesso ai sensi dell'art. 2409-ter, comma 1 lettera c), del codice civile, la cui approvazione compete al Consiglio di Amministrazione.

Il procedimento di revisione legale dei conti è stato svolto in modo coerente con la dimensione dell'ente e con il suo assetto organizzativo e compatibilmente alla particolarità del periodo di riferimento, che si ricorda coincide con la trasformazione giuridica dell'Ente. I controlli sono stati svolti al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il Collegio dei Revisori ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del presente giudizio professionale.

La Nota integrativa, nel rispetto dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene informazioni sui criteri di valutazione e dettagliate informazioni sulle voci di bilancio.

In particolare, il Collegio riferisce quanto segue:

- in base agli elementi acquisiti afferma che nella stesura del bilancio sono stati rispettati i principi di redazione stabiliti dal Codice Civile, ed in particolare il principio della prudenza nelle valutazioni ed il principio di competenza economica;
- i criteri adottati nella formazione del progetto di bilancio ed esposti nella Nota integrativa risultano conformi alle prescrizioni di cui all'art. 2423 del Codice Civile e pertanto consentono di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica dell'ente;
- si conferma che non si sono verificati casi eccezionali che imponessero di disapplicare singole norme di legge in ordine alla rappresentazione veritiera e corretta del bilancio (art. 2423 , 4° comma, del Codice Civile) o in ordine ai criteri di valutazione (art. 2423-bis, ultimo comma, del Codice Civile).



Collegio dei Revisori dei Conti

Inoltre, in occasione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione svolte nel 2015 il Collegio dei Revisori ha richiesto ed ottenuto informazioni sull'andamento della gestione dal Consiglio di Amministrazione. Per quanto attiene all'attività promozionale dell'offerta turistica italiana, nonché alle altre attività istituzionali e alle iniziative ad esse correlate, si rinvia alla dettagliata relazione sulla gestione redatta dall'organo amministrativo, che descrive l'andamento dell'attività aziendale con riferimento a tutto il periodo 2015, con ampi riferimenti anche ai periodi precedenti. E' evidente che la trasformazione dell'Ente, che peraltro veniva già dal precedente commissariamento, ha determinato inevitabilmente difficoltà operative di vario genere, talchè l'attività istituzionale ha subito un forte rallentamento.

Giudizio sulla coerenza della Relazione sulla Gestione con il bilancio d'esercizio

Il Collegio dei Revisori ha svolto le procedure indicate nel principio di revisione (ISA Italia) n.720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione la cui responsabilità compete agli amministratori della società, con il bilancio d'esercizio dell'ENIT dall'8.10.2015 al 31.12.2015. A nostro giudizio e sulla base di quanto poco sopra rilevato, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio dell'ENIT.

Relazione del Collegio dei Revisori ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del Codice Civile - Attività di vigilanza amministrativa

L'attività di vigilanza nel corso del periodo che va dall'8.10.2015 al 31.12.2015 è stata svolta secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, tenendo conto della natura dell'Ente, e, in conformità a tali principi, si è fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il Bilancio di esercizio interpretate ed integrate dai principi contabili enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, come aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) che ne ha curato la revisione per adeguarli alle nuove disposizioni.

Nel corso dell'esercizio in esame si è vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Nello specifico il Collegio riferisce quanto segue:

Collegio dei Revisori dei Conti

- ha regolarmente partecipato a numero 7 riunioni del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari, che ne disciplinano il funzionamento;
- ha ottenuto dal Consiglio di Amministrazione, informazioni sull'andamento della gestione, sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dall'Ente;
- ha approfondito la conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo dell'Ente, e a tale riguardo il Collegio osserva che l'Ente dall'ultimo trimestre 2015 e nel corso del successivo anno 2016 è stato costretto a riprogrammare l'intera struttura organizzativa, stante la necessità di sopperire alla partenza di tutte quelle risorse umane (la quasi totalità del corpo dipendenti) che hanno optato per migrare in altre strutture della Pubblica Amministrazione. In realtà tale situazione di "transito" si è protratta per tutto l'esercizio successivo, determinando, di fatto e malgrado la volontà del CdA, una stasi fisiologica se non patologica della gran parte dei processi organizzativi della struttura aziendale;
- ha approfondito la conoscenza e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione, e nel corso dell'esercizio, ha formulato, trovando accoglimento, alcuni suggerimenti per migliorarne il grado di affidabilità; in particolare, su questo punto giova ribadire che, essendo stato il 2015 l'anno di trasformazione giuridica dell'Ente, con conseguente passaggio dalla contabilità pubblica a quella di tipo civilistico, il Collegio ha riscontrato una significativa difficoltà da parte della struttura amministrativa a metabolizzare detto passaggio contabile, sia per le complicazioni di natura tecnica determinate dall'adozione di un nuovo software contabile, sia per l'inadeguatezza professionale delle risorse umane dell'ufficio amministrativo, che avendo lavorato per tanti anni sulla contabilità pubblica, non sono state in grado di gestire con la dovuta efficacia le nuove procedure imposte dall'adozione della contabilità civilistica. Tale situazione ha comportato degli inevitabili rallentamenti nel flusso lavorativo, con conseguente ritardo nella redazione del documento di bilancio oggetto di esame della presente relazione. Va evidenziato a tal proposito che, con l'ingresso in servizio da maggio 2016 del nuovo Direttore Amministrativo, sono state

Collegio dei Revisori dei Conti

avviate intense e complesse attività finalizzate a riportare la gestione contabile sul necessario piano di tempestività, regolarità e correttezza, affrontando ed eliminando progressivamente le molteplici criticità che l'assetto amministrativo e contabile pregresso presentava, di cui il Collegio ha dato ampliamento conto nei propri verbali di verifica;

- ha esaminato il Bilancio del periodo 8 ottobre 2015 - 31 dicembre 2015 riscontrando la conformità dei documenti agli schemi di legge quanto a forma e contenuto e l'adeguata informativa in Nota Integrativa;
- ha riscontrato che l'organo amministrativo, nella redazione del Bilancio in esame, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'articolo 2423, quarto comma, c.c.;
- ha verificato la rispondenza del Bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui ha avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei propri doveri e non ha osservazioni al riguardo.

Il Collegio, infine, dà atto che nel corso dell'ultimo trimestre 2015 non ha ricevuto denunce ex articolo 2408 del Codice Civile, né esposti da parte di terzi, e che nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Informativa sul Bilancio d'esercizio

Relativamente al bilancio relativo al periodo che va dall'8/10/2015 al 31/12/2015, in aggiunta a quanto precede, il Collegio attesta che:

- è stata verificata l'impostazione generale del bilancio di esercizio in esame e constatato la sua generale conformità alla legge e alle istruzioni impartite dal Ministero vigilante;
- sono state rispettate la struttura ed il contenuto dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico prescritti dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile;
- sono state sempre rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'articolo 2424-bis del Codice Civile;
- i ricavi, i proventi, i costi e gli oneri sono stati iscritti nel conto economico rispettando il disposto dell'articolo 2425-bis del Codice Civile;
- gli amministratori hanno seguito il disposto dell'articolo 2423-ter del codice civile, in particolare per quanto riguarda l'obbligo di aggiungere voci di Bilancio specifiche in relazione alla particolare attività svolta dall'Ente;

Collegio dei Revisori dei Conti

- è stata effettuata la comparazione degli importi di ciascuna voce con i risultati del periodo precedente (1 gennaio 2015 - 7 ottobre 2015);
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui ha avuto conoscenza;
- nel procedimento di stesura del bilancio l'organo amministrativo non si è avvalso della disposizione di cui all'art. 2423, c. 4 del Codice Civile per quanto riguarda le deroghe concesse nella redazione dello stesso;
- ha verificato i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile ed ha sempre indirizzato la propria opera di vigilanza nell'ottica della conservazione dell'integrità del patrimonio netto.

Conclusioni

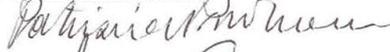
L'esame sui documenti contabili sopra descritti è stato svolto secondo le norme di comportamento degli organi di controllo statuite dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili e, in conformità a tali principi, si è fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio d'esercizio, al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se lo stesso sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Per tutto quanto sopra esposto, tenendo fermo le osservazioni precedentemente rilevate, il Collegio dei Revisori dei Conti esprime parere favorevole al Consiglio di Amministrazione per l'approvazione del Bilancio di Esercizio del periodo dall'8/10/2015 al 31/12/2015.

Roma, 10 febbraio 2017

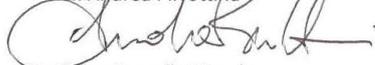
IL COLLEGIO DEI REVISORI:

IL PRESIDENTE DEL COLLEGIO dr.ssa Patrizia Padroni



IL REVISORE DEI CONTI

dr. Andrea Pirrottina



IL REVISORE DEI CONTI

dr.ssa Rossella Merola



ENIT - AGENZIA NAZIONALE DEL TURISMO

Bilancio di esercizio al 31-12-2015

Dati anagrafici	
Sede in	VIA MARGHERA 2 00185 ROMA RM
Codice Fiscale	01591590581
Numero Rea	
P.I.	01008391003
Capitale Sociale Euro	0
Forma giuridica	Enti pubblici economici
Settore di attività prevalente (ATECO)	829999 Altri servizi di sostegno alle imprese nca
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

v.2.3.2

ENIT - AGENZIA NAZIONALE DEL TURISMO

Stato Patrimoniale

	31-12-2015	07-10-2015
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	2.862.626	2.869.861
2) impianti e macchinario	91.441	0
3) attrezzature industriali e commerciali	165.768	0
4) altri beni	300.114	618.632
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	3.419.949	3.488.493
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	0	0
c) imprese controllanti	0	0
d) altre imprese	0	1.000
Totale partecipazioni	0	1.000
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso controllanti	0	0
d) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	97.192	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso altri	97.192	0
Totale crediti	97.192	0
3) altri titoli	0	0
4) azioni proprie	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	97.192	1.000
Totale immobilizzazioni (B)	3.517.141	3.489.493
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	0	26.372
Totale rimanenze	0	26.372
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.364.306	6.984.071
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-

v.2.3.2

ENIT - AGENZIA NAZIONALE DEL TURISMO

Totale crediti verso clienti	3.364.306	6.984.071
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso controllanti	0	0
4-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	800.510	536.444
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti tributari	800.510	536.444
4-ter) imposte anticipate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale imposte anticipate	0	0
5) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.811.540	350.179
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso altri	3.811.540	350.179
Totale crediti	7.976.356	7.870.694
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	4.252.106	7.269.853
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	11.396	11.879
Totale disponibilità liquide	4.263.502	7.281.732
Totale attivo circolante (C)	12.239.858	15.178.798
D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	0	496.237
Disaggio su prestiti	0	0
Totale ratei e risconti (D)	0	496.237
Totale attivo	15.756.999	19.164.528
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	0	0
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	0	0
Riserva per acquisto azioni proprie	0	0
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	0	0
Riserva azioni (quote) della società controllante	0	0
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	0	0

v.2.3.2

ENIT - AGENZIA NAZIONALE DEL TURISMO

Versamenti in conto aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto capitale	0	0
Versamenti a copertura perdite	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0
Riserva avanzo di fusione	0	0
Riserva per utili su cambi	0	0
Varie altre riserve	0	(2)
Totale altre riserve	0	(2)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	4.318.615	11.172.751
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.996.818	(6.854.135)
Utile (perdita) residua	1.996.818	(6.854.135)
Totale patrimonio netto	6.315.433	4.318.614
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	0	0
3) altri	1.092.544	510.808
Totale fondi per rischi ed oneri	1.092.544	510.808
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	4.241.500	5.009.034
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale obbligazioni	0	0
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale obbligazioni convertibili	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	190	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso banche	190	0
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	500	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale acconti	500	0
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.703.910	1.423.397
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso fornitori	1.703.910	1.423.397
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-

v.2.3.2

ENIT - AGENZIA NAZIONALE DEL TURISMO

esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso imprese controllate	0	0
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso imprese collegate	0	0
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso controllanti	0	0
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	980.193	716.349
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti tributari	980.193	716.349
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	209.201	58.991
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	209.201	58.991
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.213.528	264.614
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	35.279
Totale altri debiti	1.213.528	299.893
Totale debiti	4.107.522	2.498.630
E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti passivi	0	6.827.442
Aggio su prestiti	0	0
Totale ratei e risconti	0	6.827.442
Totale passivo	15.756.999	19.164.528